

## Canti della sera

Testo pāli	Traduzione in italiano
<p>(Yo so) Bhagavā Arahaṃ Sammāsambuddho Svākkhāto yena Bhagavatā Dhammo Supatipanno yassa Bhagavato Sāvakaśaṅgho Tammayaṃ Bhagavantaṃ sadhammaṃ sasāṅghaṃ Imehi sakkārehi yathārahaṃ āropitehi abhipūjayāma Sādhu no bhante Bhagavā suciraparinibbutopi Pacchimājanatānukampamānasā Ime sakkāre duggatapaṇṇakārahūte paṭiggaṇhātu Amhākaṃ dīgharattaṃ hitāya sukhāya Arahaṃ Sammāsambuddho Bhāgavā Buddhaṃ Bhagavantaṃ ābhivādemī.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>(Svākkhāto) bhagavatā Dhammo Dhammaṃ namassāmi</p>	<p>Colui che é il Beato, il Degno, il Perfettamente Risvegliato, Il Dhamma, ben esposto dal Beato, E il Saṅgha dei discepoli del Beato; Tale Beato, tale Dhamma, tale Saṅgha, Riveriamo appropriatamente con questi onori e dediche, Buon per noi, o Venerabile, se il Beato, sebbene sia trascorso molto tempo da che raggiunse il parinibbāna, Accogliesse, con mente compassionevole verso le generazioni future, Questi umili onori e doni, Per il nostro bene e per la nostra felicità a lungo termine. Il Degno, il Perfettamente Risvegliato, il Beato: Saluto il Buddha, il Beato.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Il Dhamma, ben esposto dal Beato: Onoro il Dhamma. [inchino]</p>

[inchino]

(Supaṭipanno) Bhagavato sāvakasaṅgho

Saṅghaṃ namāmi

[inchino]

\* \* \*

(Handa mayaṃ buddhassa bhagavato  
pubbabhāganamakāraṃ karomase)

[Namo tassa] Bhagavato Arahato

Sammāsambuddhassa [3x]

\* \* \*

(Handa mayaṃ Buddhānussatinayaṃ  
karomase)

[Taṃ kho] pana Bhagavantaṃ evaṃ kalyāṇo  
kittisaddo abbhuggato

\*Itipi so Bhagavā Arahaṃ Sammasambuddho

Vijjācaraṇa-sampanno sugato lokavidū

Anuttaro purisadamma-sārathi satthā deva-

manussānam Buddho

Bhagavā 'ti

\* \* \*

(Handa mayaṃ Buddhābhigītiṃ karomase)

[Buddhavārahanta] varatādiguṇābhiyutto

Il Saṅgha dei discepoli del Beato, che  
percorrono rettamente il sentiero:

Mi inchino al Saṅgha.

[inchino]

\* \* \*

(Ora cantiamo l'omaggio preliminare al  
Buddha, al Beato)

Onore a Lui, il Beato, il Degno, il

Perfettamente Risvegliato [3 volte]

\* \* \*

(Ora cantiamo la reminiscenza del Buddha)

L'ottima reputazione del Beato si é così  
diffusa:

“Egli, il Beato, il Degno, il Perfettamente  
Risvegliato,

É perfetto in conoscenza e condotta, felice,  
conoscitore dell'universo,

Insuperabile guida dei praticanti, maestro di  
esseri umani e divini;

É il Risvegliato, il Beato”.

\* \* \*

(Ora intoniamo il supremo canto per il  
Buddha)

Suddhābhiññākaruṇāhi samāgatatto  
Bodhesi yo sujanataṃ kamalaṃ va sūro  
vandāhaṃ tamaraṇaṃ sirasā jinendaṃ  
Buddho yo sabbapāṇīnaṃ saranaṃ  
khemamuttamaṃ  
Pathamānussatiṭṭhānaṃ vandāmi taṃ  
sireṇāhaṃ  
Buddhassāhasmi dāso [dasī] va Buddho me  
sāmikissaro  
Buddho dukkhassa ghātā ca vidhātā ca  
hitassa me  
Buddhassāhaṃ niyyādemī sarīrañjivitañcidaṃ  
Vandantohaṃ carissāmi buddhasseva  
subodhitaṃ  
Natthi me saraṇaṃ aññaṃ buddho me  
saraṇaṃ varaṃ  
Etena saccavajjena vaḍḍheyaṃ satthu  
sāsane  
Buddhaṃ me vandamānena yaṃ puññaṃ  
pasutaṃ idha  
Sabbepi antarāyā me māhesuṃ tassa tejasā

(inchinandosi)

Kāyena vācaya va cetasā vā  
Buddhe kukammaṃ pakataṃ mayā yaṃ  
Buddho paṭiggaṇhātu accayantaṃ  
Kalāntare saṃvarituṃ va Buddhe

O Risvegliato, o Degno! Esperto in qualità  
come l'eccellenza,  
Dotato di pura gnosi e pura compassione,  
Che ha risvegliato i buoni come il sole  
risveglia il loto  
Onoro, chinando il capo, il mite re dei  
vincitori;  
Come prima fase di reminiscenza, onoro  
chinando il capo  
Il Buddha, rifugio, suprema protezione di tutti  
gli esseri.  
Io sono uno schiavo/a del Buddha, il Buddha  
è il mio padrone e signore,  
Il Buddha è per me distruttore di sofferenza,  
dispensatore di bene,  
Dedico questa vita e questo corpo al Buddha,  
Onorerò il buon risveglio del Buddha.  
Per me non vi è [altro] rifugio, il Buddha è il  
mio eccellente rifugio.  
Che io possa, in virtù di questa affermazione  
veritiera,  
Progredire secondo gli insegnamenti del  
Maestro.  
E grazie al potere di quella virtù che  
accumulo onorando il Buddha,  
Possa non esserci nessun pericolo per me.  
(inchinandosi)  
Qualsiasi azione cattiva da me commessa nei  
riguardi del Buddha,

\* \* \*

(Handamayam Dhammanussatinayam  
karomase)  
[Svākhāto] Bhagavatā Dhammo  
Sanditthiko akāliko ehipassiko  
Opanayiko paccattam veditabbo viññūhī ti

\* \* \*

(Handa mayaṃ dhammābhigītiṃ  
karomase)  
[Svākkhātātā] diguṇayogavasena seyyo  
Yo maggapākapariyattivimokkhabhedo  
Dhammo kulokapatanā tadadhāridhārī  
Vandamaṃ tamaharaṃ  
varadhammametaṃ  
Dhammo yo sabbapāṇīnaṃ saraṇaṃ  
khemamuttamaṃ  
Dutiyānussatitṭhanaṃ vandāmi taṃ  
sirenaṃ  
Dhammassāhasmi dāso [dāsī] va Dhammo

Con il corpo, la parola o la mente,  
Possa il Buddha perdonare questa offesa,  
E che nel frattempo [io mi possa] controllare  
nei riguardi del Buddha.

\* \* \*

(Ora cantiamo la reminiscenza del Dhamma)  
Il Dhamma, bene esposto dal Beato,  
È palese, senza tempo, direttamente  
sperimentabile,  
Avvicina alla meta, i saggi lo comprendono da  
sè.

\* \* \*

(Ora intoniamo il supremo canto per il  
Dhamma)  
È eccellente perchè associato alle qualità  
della buona esposizione etc.  
Si divide in sentiero e risultato, pratica e  
liberazione,  
Sostiene dalla rovina chi lo sostiene,  
lo onora l'eccellente Dhamma che dissipa  
l'oscurità;  
Come seconda fase di reminiscenza, onoro,  
chinando il capo, il Dhamma, quel rifugio di

me sāmikissaro  
Dhammo dukkhassa ghātā ca vidhātā ca  
hitassa me  
Dhammassāhaṃ niyyādemi  
sarīrañjīvitañcidaṃ  
Vandantohaṃ [vandantīhaṃ] carissāmi  
dhammasseva sudhammataṃ  
Natthi me saraṇaṃ aññaṃ Dhammo me  
saraṇaṃ varaṃ  
Etena saccavajjena vaḍḍheyaṃ satthu  
sāsane  
Dhammaṃ me vandamānena yaṃ puññaṃ  
pasutaṃ idha  
Sabbepi antarāyā me māhesuṃ tassa tejasā.

(inchinandosi)

Kāyena vācaya va cetasā vā  
Dhamme kukammaṃ pakataṃ mayā yaṃ  
Dhammo paṭiggaṇhātu accayantaṃ  
Kalāntare saṃvarituṃ va Dhamme

\* \* \*

(Handa mayaṃ Saṅghānussatinayaṃ  
karomase)  
[Supaṭipanno] Bhagavato sāvakaṣaṅgho

tutti gli esseri, suprema protezione.  
Io sono uno schiavo/a del Dhamma, il  
Dhamma è il mio padrone e signore,  
Il Dhamma è per me distruttore di sofferenza,  
dispensatore di bene,  
Dedico questa vita e questo corpo al  
Dhamma,  
Onorerò la buona natura del Dhamma.  
Per me non vi è [altro] rifugio, il Dhamma é il  
mio rifugio.  
Che io possa, in virtù di questa affermazione  
veritiera,  
Progredire secondo gli insegnamenti del  
Maestro.  
E grazie al potere di quella virtù che  
accumulo onorando il Dhamma,  
Possa non esserci nessun pericolo per me.  
(inchinandosi)  
Qualsiasi azione cattiva da me commessa nei  
riguardi del Dhamma,  
Con il corpo, la parola o la mente,  
Possa il Dhamma perdonare questa offesa,  
E che nel frattempo [io mi possa] controllare  
nei riguardi del Dhamma.

\* \* \*

(Ora cantiamo la reminiscenza del Dhamma)  
Il Saṅgha dei discepoli del beato,  
Il Saṅgha dei discepoli del beato, che ha

Ujupaṭipanno Bhagavato sāvakaśaṅgho  
Ñāyapaṭipanno Bhagavato sāvakaśaṅgho  
Sāmicipaṭipanno Bhagavato sāvakaśaṅgho  
Yadidaṃ cattāri purisayugāni aṭṭha  
purisapuggalā  
Esa Bhagavato sāvakaśaṅgho  
Āhuneyyo pāhuneyyo dakkhineyyo  
añjalikaraṇīyo  
Anuttaraṃ puññakkhettaṃ lokassā ti

\* \* \*

(Handa mayamaṃ saṅghābhigītiṃ  
karomase)  
[Saddhamma] supaṭipattiguṇābhiyutto  
Yoṭṭhabbidho ariyapuggalasaṅghaseṭṭho  
Sīlādiddhammapavarāsayakāyacitto  
Vandāmaṃ tamariyāna gaṇamaṃ susuddhaṃ  
Saṅgho yo sabbapāṇīnaṃ saraṇamaṃ  
khemamuttamaṃ  
Dhammo yo sabbapāṇīnaṃ saraṇamaṃ  
khemamuttamaṃ  
Tatiyānussatiṭṭhanaṃ vandāmi taṃ  
sirenaṃ  
Saṅghassāhasmi dāso [dāsī] va Saṅgho me  
sāmikissaro  
Saṅgho dukkhassa ghātā ca vidhātā ca

praticato rettamente,  
Il Saṅgha dei discepoli del beato, che ha  
praticato con metodo,  
Il Saṅgha dei discepoli del beato, che ha  
praticato nel modo giusto,  
Composto da quattro coppie e otto tipi di  
persone.  
Così è il Saṅgha dei discepoli del beato:  
Meritevole di offerte, meritevole di ospitalità,  
meritevole di donazioni, meritevole di  
rispettoso saluto,  
Insuperabile terreno di virtù per il mondo.

\* \* \*

(Ora intoniamo il supremo canto per il  
Saṅgha)  
Nato dal vero Dhamma, dedito alle qualità  
della buona pratica,  
Questo eminente ottuplice Saṅgha di persone  
nobili,  
Con corpo e mente mirabilmente dediti  
all'insegnamento dell'etica e via dicendo,  
lo onoro questa comunità di nobili, veramente  
pura;  
Come terza fase di reminiscenza, onoro,  
chinando il capo, il Saṅgha, quel rifugio di tutti  
gli esseri, suprema protezione.  
Io sono uno schiavo/a del Saṅgha, il Saṅgha  
è il mio padrone e signore,

hitassa me  
Saṅghassāhaṃ niyyādemī saṅghaṅjīvitāñcidaṃ  
Vandantohaṃ [vandantīhaṃ] carissāmi  
Saṅghassopaṭipannataṃ  
Natthi me saraṇaṃ aññaṃ Saṅgho me  
saraṇaṃ varaṃ  
Etena saccavajjena vaḍḍheyaṃ satthu  
sāsane  
Saṅghaṃ me vandamānena yaṃ puññaṃ  
pasutaṃ idha  
Sabbepi antarāyā me māhesuṃ tassa tejasā.

(inchinandosi)

Kāyena vācaya va cetasā vā  
Saṅghe kukammaṃ pakataṃ mayā yaṃ  
Saṅgho paṭigganhātu accayantaṃ  
Kalāntare saṃvarituṃ va Saṅghe

\* \* \*

[Arahaṃ] Sammāsambuddho Bhagavā  
Buddhaṃ Bhagavantaṃ abhivādemī  
(inchino)

[Svākhāto] Bhagavato Dhammo  
Dhammaṃ namassāmi

Il Saṅgha è per me distruttore di sofferenza,  
dispensatore di bene,  
Dedico questa vita e questo corpo al Saṅgha,  
Onorerò la buona natura del Saṅgha.  
Per me non vi è [altro] rifugio, il Saṅgha è il  
mio rifugio.  
Che io possa, in virtù di questa affermazione  
veritiera,  
Progredire secondo gli insegnamenti del  
Maestro.  
E grazie al potere di quella virtù che  
accumulo onorando il Saṅgha,  
Possa non esserci nessun pericolo per me.

(inchinandosi)

Qualsiasi azione cattiva da me commessa nei  
riguardi del Saṅgha,  
Con il corpo, la parola o la mente,  
Possa il Saṅgha perdonare questa offesa,  
E che nel frattempo [io mi possa] controllare  
nei riguardi del Saṅgha.

\* \* \*

Il Degno, il Perfettamente Risvegliato, il  
Beato:  
Saluto il Buddha, il Beato  
(inchino)

Il Dhamma del Beato, ben esposto:

(inchino)

[Supaṭipanno] Bhagavato savakasaṅgho  
Saṅghaṃ namāmi

(inchino)

Onoro il Dhamma.

(inchino)

Il Saṅgha dei discepoli del Beato, che  
percorrono rettamente il sentiero:

Mi inchino al Saṅgha.

(inchino)